

Al liceo Scientifico "Galilei" di Lamezia

# Il Festival della scienza appuntamento atteso da studenti e insegnanti

Per una settimana sono previsti laboratori incontri e tornei sportivi

Domenico D'Agostino

LAMEZIA TERME

È partita ieri e fino al 21 dicembre l'ottava edizione del Festival della Scienza al Liceo Scientifico "Galilei" di Lamezia. La manifestazione vede gli allievi e il personale scolastico impegnati in numerose attività di conferenze, laboratori didattici, un concorso fotografico e vari tornei sportivi. Durante le giornate del Festival, il Liceo ha organizzato laboratori didattici mirati all'accoglienza dei ragazzi delle scuole medie in visita all'istituto. Un'occasione, per gli ospiti, di essere coinvolti nelle attività laboratoriali e didattiche con esperimenti e un piccolo assaggio dell'offerta formativa dello storico Liceo lametino. Tra le attività, i laboratori di progettazione web, game development, sviluppo app Android, Robotica educativa, Dinamica, Cinematica, Saggi colorimetrici, Fermentazione, Fisica, Fenomeni elettrici, Fotosintesi, Dissezione ossea. Poi, tornei di scacchi, pallavolo e calcio a 5, un contest fotografico con relativa premiazione nonché l'incontro con l'autore Francesco Pileggi e il suo libro "Quando mia madre indossò la maglietta di Franz Beckenbauer". Emozionata, la dirigente Teresa Goffredo ha così inaugurato ieri il Festival ritenendolo «un'occasione di incontro per gli studenti delle scuole medie ma anche un'occasione per i nostri ragazzi di sfog-

giare le proprie conoscenze. Quest'anno l'edizione è dedicata alla persona meravigliosa che era la prof.ssa Abiuso, ci è sembrato particolarmente affettuoso ricordarla come voleva lei, in un momento di festa» e i ringraziamenti, poi, «a tutti i docenti, perché tutti hanno dato una mano e contribuito a realizzare queste giornate». Parola poi al prof. Francesco Duraccio, referente del progetto e organizzatore del Festival che ne ha sottolineato la valenza informativa nonché l'importanza visto l'alto numero di attività laboratoriali: «Il Festival della Scienza è un momento per conoscere tutte le attività che si fanno al Liceo, che non sono fatte solo di momenti teorici, ma anche di molta pratica, in questo senso la parte laboratoriale è fondamentale perché rappresenta l'aspetto fattuale». Così, la presentazione di quasi 50 attività dislocate nelle aule. Abbiamo avuto sempre un grande successo con il nostro Festival nonostante i momenti difficili, in primis durante la pandemia, quando anche a distanza abbiamo organizzato attività importanti». Gli elogi, poi, verso il Liceo Galilei, «sempre ai vertici delle classifiche nazionali in termini di risultati» nonostante le serie difficoltà relative agli spazi «non abbiamo più spazi; abbiamo dovuto sacrificare molti laboratori. Ci siamo rivolti a tutte le istituzioni ma senza ottenere adeguate risposte». L'auspicio è quello di un cambio di rotta per continuare a garantire gli alti standard scolastici: «Se una scuola ha successo, bisogna poi dare possibilità a tutti di potersi iscrivere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'inaugurazione La dirigente Teresa Goffredo apre il Festival della Scienza